Spiritual Service
Il Cappellano Militare

Egregi Comandanti,

è giunto il tempo, per chi parte e per chi arriva, di salutare ed impossibilitati a vederci, mi permetto raggiungerVi con queste parole di saluto e di benvenuto.

Innanzitutto un grazie per l'attenzione che la Direzione Marittima ha, attraverso i suoi Comandanti e il personale tutto, sempre dimostrato nei confronti dell'Assistenza Spirituale e del cappellano, segno di grande cultura e passione non solo della vita e della fede ma del proprio servizio. Un grazie al Comandante uscente certo che sarà altrettanto proficua la collaborazione con il subentrante.

In questa circostanza, vorrei permettermi di citare le parole di Cicerone, che, nella sua intramontabile opera filosofica, il dialogo *"De amicitia"*, ha suggerito una libertà di rapporti svincolati dagli interessi sia politici che personali, emozione che provo ora nel salutarvi.

Alla luce di questa lettura, che recentemente ho rifatto, vi penso e anche se il testo è scritto da un pagano, circa quarantaquattro anni prima della venuta di Cristo, condivido il pensiero di chi vi scorge una saggezza senza tempo che offre al lettore spunti di autentica riflessione che commuovo il cuore pensando agli Amici. Nella vita, il filosofo romano, dice che non tutte le cose sono false, ma il vero è mescolato al falso ed è difficile da individuare, limite, questo, della natura umana in genere, che può essere, però superato dalle virtù. Solo tra i *"vir boni"* che vivono una integrità morale è possibile l'amicizia. Concetto questo che, nel cristianesimo, diventa fondamentale del messaggio Evangelico, se pur con un respiro *"katholikòs"*, più universale, di apertura, dialogo e testimonianza, le virtù, sono e rimangono, via al Signore e garanzia di compiere, con serietà, quella strada che il Signore ha pensato per ognuno di noi; sono la porta per quella *"vocazione universale alla santità",* alla quale siamo chiamati come Battezzati, che ci ricorda la Costituzione "Lumen Gentium" del Concilio Vaticano II.

Con questo spirito voglio assicurarvi la mia presenza spirituale attraverso, prima di tutto, la mia povera preghiera per Voi, le vostre scelte, la vostra vita, le vostre famiglie, tutto il personale e il futuro - che vi auguro proficuo – confermando la mia vicinanza con l'affetto di sacerdote e amico. Avete sicuramente un ingrediente prezioso che vi aiuterà sempre e comunque che è la *"perla preziosa"* della passione per il vostro servizio, seminata con cura nel campo della vostra vita, ed è l'unico vero "*tesoro",* se pur *"in vasi di creata"*, di ogni successo.

Sono certo, citando ancora le parole dell'oratore dell'antica Roma, che "*L'amicizia comporta moltissimi e grandissimi vantaggi, e ne presenta uno nettamente superiore agli altri: alimenta buone speranze che rischiarano il futuro e non permette all'animo di deprimersi e di abbattersi",* ed è questo il mio vero augurio e la sincera speranza cristiana che nutro per la nostra conoscenza, amicizia e, se posso permettermi, un ricordo costante di stima e preghiera che potrà rischiarare sempre l'anima nel trovare, al di là degli eventi, amici sinceri.

Buon cammino ad entrambi.

Don Marco Galanti
Cappellano Militare

Cesena, 20 settembre 2025